

**L'alleanza** L'editore spagnolo secondo socio di Telecinco. Pier Silvio Berlusconi: nuovo nome a Madrid

# Mediaset raddoppia in Spagna

*Il Biscione chiude con Prisa su Cuatro e Digital +: è il primo gruppo tv iberico*

## Telefonica

L'operazione insieme a Telefonica che ora potrà crescere nella tv digitale a pagamento

MILANO — Per ottenere il via libera c'è voluto un anno. Ma l'importante è che è arrivato. Mediaset ora può finalmente alzare un'altra bandiera in Spagna. Ieri il Biscione ha perfezionato l'acquisto dal gruppo Prisa dell'emittente «Cuatro» e del 44% della pay tv «Digital Plus», insieme a Telefonica, raggiungendo così la leadership nel mercato televisivo iberico. Leadership che Pier Silvio Berlusconi vuole festeggiare con un'importante novità: «Abbiamo intenzione, e lo vedremo con gli altri soci nei prossimi mesi, di cambiare il nome e farla diventare Mediaset.es che vuol dire Mediaset Spagna» ha annunciato il vicepresidente di Mediaset riferendosi al brand

Telecinco. «In questo modo — ha aggiunto — la società sarà riconoscibile in maniera maggiore e più ricollegabile al nostro gruppo».

L'operazione spagnola era stata annunciata esattamente un anno fa, ma mancava il via libera dell'Antitrust di Madrid, la Cnc, che si è presa evidentemente tutto il tempo necessa-

rio. Per l'acquisto di «Cuatro» il nulla osta è arrivato a novembre, insieme ad alcune richieste necessarie ad evitare un vantaggio competitivo per il Biscione nella raccolta pubblicitaria, tra cui il divieto di vendere pacchetti pubblicitari per entrambe le emittenti spagnole di Mediaset. Su Digital Plus l'analisi è stata più lunga. I tempi sarebbero stati dettati, da un lato, dalla posizione di Telefonica e dall'assetto di Digital Plus dopo l'ingresso dei nuovi soci. I commissari Antitrust avevano chiesto alcune modifiche agli accordi per li-

mitare il potere della compagnia spagnola nella pay-tv, ponendo però anche alcune limitazioni sulla raccolta pubblicitaria, subordinando il tutto al nulla osta. Che è arrivato, in tempo per la chiusura dell'anno. Data importante soprattutto per Pri-

sa, il venditore nonchè proprietario del quotidiano «El País», per via degli obblighi con le banche che l'hanno affiancata nella ristrutturazione del debito.

Con il via libera Cesar Alierta può quindi allargare gli orizzonti di Telefonica alla pay-tv e il Biscione raddoppiare la propria presenza in Spagna entrando anche nel digitale a pagamento. Rispetto agli accordi originari i termini economici non sono cambiati di molto: per il suo 22% di «Digital Plus», la controllata spagnola di Mediaset, Telecinco, ha versato a Prisa 487 mi-

lioni di euro raccolti con un aumento di capitale che si è concluso a dicembre. Per Four Tele-

vision Sau, la società che controlla «Cuatro», invece, la transazione è tutta in natura: Prisa ha conferito a Telecinco il 100% in cambio del 17,3% del capitale dell'emittente spagnola del Biscione.

«L'operazione chiusa oggi contribuisce all'affermazione dell'industria italiana in Europa, rappresenta la volontà di investire delle aziende italiane anche in un momento economico non brillante e rafforza il ruolo centrale della tv generalista anche per il futuro», ha spiegato Mediaset in una nota. Con il doppio colpo in Spagna il gruppo guidato da Fedele Confalonieri e Piersilvio Berlusconi diventa il primo operatore televisivo iberico, con una quota del mercato pubblicitario che supera il 40% e un audience del 22%. Di contro imbarca in Telecinco un nuovo socio, Prisa, che diventa il secondo azionista dietro Mediaset.

**Federico De Rosa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vertice

Il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri (a destra nella foto) con il vicepresidente esecutivo Piersilvio Berlusconi e l'amministratore delegato Giuliano Adreani (a sinistra)

